

# COMUNE DI BARETE PROV. L'AQUILA

## Deliberazione **ORIGINALE** del Consiglio Comunale

**N. 16**

**DEL 22/05/2017**

### **OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DEI RISULTATI DI GESTIONE FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 2016.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTIDUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione straordinaria urgente, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. GATTUSO LEONARDO	X	
2. GREGORI CLAUDIO	X	
3. MORANO RODOLFO	X	
4. CERVELLI ALFREDO	X	
5. FIORAVANTI MARIO	X	
6. CHELI MARINO	X	
7. SCIARRA ANDREA	X	

Assegnati n. 7    Fra gli assenti sono giustificati ( art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915 n. 148)    I Sig.ri Consiglieri:  
in carica n. 7

Presenti n: 7

Assenti n. 7

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Sig. Leonardo Gattuso** nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa Marina ACCILI**. La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 del D.Leg.vo n.267/2000, hanno espresso parere favorevole.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visto che:**

- con la medesima deliberazione CC n. 10 in data 09/05/2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *autorizzatori*;
- con le seguenti deliberazioni :
  - Giunta  Consiglio Comunale n. 15 in data 29/07/2016 ad oggetto: Variazione di assestamento generale del Bilancio annuale di Previsione dell'esercizio finanziario 2016. Art. 175 co. 8 D. Lgs 267/2000;
  - Giunta  Consiglio Comunale n. 23 in data 30/11/2016 ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione 2016/2018;sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016 e pluriennale 2016-2018 (ovvero del bilancio di previsione finanziario 2016-2018);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 24/04/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2016 ex art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, funzionale all'approvazione del rendiconto 2016;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 29/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**Vista** la propria deliberazione n. 10 in data 09/05/2016 con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio  2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2017 della tenuta del piano dei conti integrato;

**Visti:**

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, composto dal conto del bilancio e dei relativi allegati predisposto secondo i modelli Ministeriali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.35 in data 24/04/2017;

**Vista** in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 35 in data 24/04/2017, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

**Considerato** che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 24 in data 18/04/2017;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 29/07/2016, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

**Visto che:**

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*, prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) nel 2016 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**Considerato che:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- l'agente contabile intero ha reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 24/04/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Considerati** gli articoli 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**Considerato** l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2016 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2016 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

<i>effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.651.612,23	3.141.284,22	5.792.896,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			31.686,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			33.282,76
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>(=)</b>			<b>469.155,68</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:**

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 <sup>(4)</sup>				64.680,26
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				
Fondo .....al 31/12/N-1				
Fondo .....al 31/12/N-1				
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>64.680,26</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				47.274,11
Altri vincoli				
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>47.274,11</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
				<b>166.099,60</b>
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>166.099,60</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>191.101,71</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
  - non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;

**Considerato** che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro **469.155,68** così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2016</b>	<b>Euro 4.326.448,84</b>
Riscossioni (+)	<b>Euro 6.156.333,95</b>
Pagamenti (-)	<b>Euro 6.510.568,04</b>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2016</b>	<b>Euro 3.972.214,75</b>
Residui attivi (+)	<b>Euro 2.354.806,76</b>
Residui passivi (-)	<b>Euro 5.792.896,45</b>
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	<b>Euro 31.686,62</b>
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<b>Euro 33.282,76</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Euro 469.155,68</b>

**Considerato** il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

**Con** votazione unanime;

#### DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio, 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a Euro 469.155,68 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				<b>4.326.448,84</b>
RISCOSSIONI	(+)	<b>869.257,30</b>	<b>5.287.076,65</b>	<b>6.156.333,95</b>
PAGAMENTI	(-)	<b>4.148.831,50</b>	<b>2.361.736,54</b>	<b>6.510.568,04</b>
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			<b>3.972.214,75</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			<b>0,00</b>
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			<b>3.972.214,75</b>
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi</i>	(+)	<b>2.116.469,15</b>	<b>238.337,61</b>	<b>2.354.806,76</b> <b>0,00</b>

6. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
7. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DI identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig.

(Capo II della legge 7 agosto 1990, n.241)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
**Leonardo GATTUSO**



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr.ssa Marina ACCILI**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

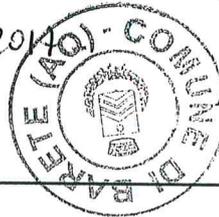
**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 30/05/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Leg.vo n. 267/ 18.08.2000);

- E' stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;  
in quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;

Dalla Residenza, Comunale, li 30/05/2014



**IL SEGRETARIO COM.LE**  
**ACCILI Dr.ssa Marina**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Leg.vo 267/2000);
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Leg.vo 267/2000);
- essendo stati trasmessi in data \_\_\_\_\_ i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. in data \_\_\_\_\_, (art. 133, comma 2, D.Leg.vo n. 267/2000);

senza che sia stata comunicata l'adozione del provvedimento di annullamento;

avendo l'organo di controllo, con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1, D.Leg.vo n. 267/2000);

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Leg.vo 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COM.LE**  
**ACCILI Dr.ssa Marina**